

Achtzehntes

ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses

Donnerstags, am 27^{sten} Februar, 1817.

Erster Theil.

Sinfonie, von Andr. Romberg.

Scene und Arie, von Paganini, gesungen v. Mad.
Neumann-Sessi.

Ah! non credermi, nò, nò! Padre, t'inganno.
Come obbliar potrei
Famor mio, la mia fè? — Clearco, oh Dio!
Clearco idolo mio! — Spergiura, ingrata
io tradirti? Ah! mi sento, in sol pensarla,
inorridir; potreste
voi pretenderlo, o Numi? — Ah nò, se cari
ognor vi furon i voti
d'un' anima fedel, de' miei tormenti
movetevi a pietà, Numi clementi!

Confusa, tremante
più pace non trovo,
tra il padre, e l'amante
decider non so.

D'una figlia sventurata
mira, o Dio, Facerba pena!
Deh, ti placa, o qui mi svena,
adorato genitor.

Ma... quai sguardi! — Che spavento!
Chi m'aita in tal momento?
Furie barbare, spietate,
che agitate questo seno;
ah! per voi finiscon almeno
la mia vita, e il mio penar.

Violin-Concert, von Kreutzer, vorgetragen von
Hrn. Matthaei.

SLUB